

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1791 del 14/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOC AGRICOLA MONTI FABIANA & C. S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castel del Rio (BO), via Osta n. 990/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1840 del 13/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **SOC AGRICOLA MONTI FABIANA & C. S.S.** per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castel del Rio (BO), via Osta n. 990/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **SOC AGRICOLA MONTI FABIANA & C. S.S.** (C.F. 03818681201 e P.IVA 03818681201) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castel del Rio (BO), via Osta n. 990/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel del Rio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la **SOC AGRICOLA MONTI FABIANA & C. S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **SOC AGRICOLA MONTI FABIANA & C. S.S.** (C.F. 03818681201 e P.IVA 03818681201) con sede legale in Comune di Castel del Rio (BO), via Osta n. 1228, per l'impianto sito in Comune di Castel del Rio (BO), via Osta n. 990/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel del Rio in data 28/09/2020 (Prot. n. 3148) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota del 02/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/11/2020 al PG/2020/158101 e confluito nella **Pratica SINADOC 28859/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/171397 del 25/11/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 06/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/04/2021 al PG/2021/52784, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni del Comune di Castel del Rio ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castel del Rio, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 09/04/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOC AGRICOLA MONTI FABIANA & C. S.S.
Comune di Castel del Rio (BO), via Osta n. 990/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di Castel del Rio (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Agriturismo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel del Rio, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/171397 del 25/11/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 06/04/2021 al PG/2021/52784. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP al prot n. 3148 del 28/09/2020

Pratica Sinadoc 28859/2020

Documento redatto in data 09/04/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI CASTEL DEL RIO

Città Metropolitana di Bologna

Castel del Rio, 06/04/2021

**Area Autorizzazioni e
Concessioni
Metropolitana**
Unità AUA e acque reflue

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

c.a. Luca Piana

Il Responsabile di Settore

Oggetto: DPR 59/13. PARERE Ufficio Tecnico Associato Castel del Rio Fontanelice, per domanda di A.U.A., presentata dalla Sig.ra Grande Rebecca, in qualità di Legale Rappresentante Della Società Agricola Monti Fabiana E C.S.S. per l'Agriturismo sito in Via Osta n 990/A foglio 16 mappale 21 a Castel Del Rio per gli scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai Fabbricati 1 e 2.

VISTO la Pratica del SUAP di Castel Del Rio prot. 3148 del 28/09/2020 avanzata da Società Agricola Monti Fabiana E C.S.S. per l'Agriturismo sito in Via Osta n 990/A foglio 16 mappale 21 a Castel Del Rio (BO);

VISTO la S.C.I.A. ad inizio lavori differito allegata al prot. 3148 del 28/09/2020 con la quale si intende ristrutturare gli immobili con destinazione ad attività ricettiva agrituristica:

- Trattasi di un intervento di ristrutturazione di 2 fabbricati da destinarsi a struttura ricettiva costituiti da 3 mini appartamenti con bagno e cucina oltre a locali servizio comuni quali una lavanderia e uno spogliatoio con bagno per il personale aziendale per complessivi 7 abitanti equivalenti.

CONSIDERATO che la società a acquisito l'immobile il 3 Febbraio 2020 con atto rep. 27378 e che detto immobile non risulta occupato almeno fino dal suo acquisto;

RICHIAMATI l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il II Decreto Sindacale n. 1/2021, con il quale veniva incaricato, il sottoscritto Responsabile del servizio;



COMUNE DI CASTEL DEL RIO

Città Metropolitana di Bologna

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata si esprime una VALUTAZIONE FAVOREVOLE per il transito in Via del Lavoro Comune Fontanelice (BO) a condizione che:

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici.
- La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- Durante le operazioni di ristrutturazione dell'immobile vengano individuati sistemi di smaltimento delle acque conformi alle norme di cui alla D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- Lo smaltimento delle acque e il depositi di materiali non dovranno essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Vengano rispettate le prescrizioni impartite dalla Agenzia di prevenzione ambiente energia Emilia Romagna A.R.P.A.E.

Ufficio Tecnico Comunale Associato
Comune di Castel del Rio - Fontanelice
Il Responsabile di settore
Geom. Bruzzi Maurizio
(Documento firmato digitalmente)

SinaDoc 28859/2020

Al SUAP del Castel Del Rio

PEC:

casteldelrio@cert.provincia.bo.it

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità AUA e acque reflue

c.a. Luca Piana

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: DPR 59/13. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di AUA presentata dalla Sig.ra Grande Rebecca, in qualità di Legale Rappresentante Della Società Agricola Monti Fabiana E C.S.S. per l'Agriturismo sito in Via Osta n 990/A foglio 16 mappale 21 a Castel Del Rio per gli scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai Fabbricati 1 e 2.

Richiedente: Grande Rebecca, in qualità di Legale rappresentante

Attività: Agriturismo

Rif: Pratica del SUAP di Castel Del Rio prot. 3148/2020 agli atti di ARPAE PG/2020/158101, richiesta contributo istruttorio dalla AACM con comunicazione interna del 12/11/2020.

In riferimento alla domanda in oggetto vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesta AACM, per gli scarichi provenienti dall'Agriturismo per i Fabbricati 1 e 2 di Via Osta n. 990/A si evidenzia quanto segue:

Trattasi di un intervento di ristrutturazione di 2 fabbricati da destinarsi a struttura ricettiva costituiti da 3 mini appartamenti con bagno e cucina oltre a locali servizio comuni quali una lavanderia e uno spogliatoio con bagno per il personale aziendale per complessivi 7 abitanti equivalenti.

Le acque dei bagni vengono pretrattate da 3 fosse Imhoff; le acque delle cucine, le acque saponose dei bagni e della lavanderia vengono pretrattate da 3 pozzetti degrassatori; il sistema di trattamento dei reflui è un filtro batterico anaerobico; lo scarico finale dei reflui è un fosso di scolo su terreno di proprietà.

Le aree esterne hanno una superficie semipermeabile in ghiaia stabilizzata e sono

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Metropolitano - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

adibite alla momentanea sosta dei veicoli degli avventori all'agriturismo.

Non sono previste aree di deposito esterne.

Le acque meteoriche e le acque di piazzale convogliano separatamente alle acque reflue domestiche e scaricano in fosso di scolo di proprietà.

Nell'area di proprietà sono presenti altri immobili non oggetto della presente AUA.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, visti gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE per il nuovo scarico di acque reflue domestiche, dei Fabbricati 1 e 2, che scaricano in acque superficiali con le seguenti prescrizioni:***

- La Tabella B della delibera 1053/2003 fornisce le indicazioni circa le tipologie dei sistemi di trattamento ritenute più adeguati per alcune tipologie di insediamenti. Sulla base di tale tabella, è prevista l'installazione del filtro batterico anaerobico solo per "Edifici residenziali mono-bifamiliari" o "Edifici destinati a civile abitazione ad uso discontinuo/periodico" e non per gli immobili definiti come "complesso edilizio (*omissis*) o piccoli nuclei abitativi con scarichi distinti per singola unità derivanti esclusivamente da wc, cucine o mense". **Tuttavia, vista la comunicazione della Regione Emilia-Romagna PG.2015.0204390 del 30/03/2015 (atti ARPAE PG/2015/3405 del 07/04/2015), si ritiene che, nel caso in oggetto (3 alloggi, 7 AE) il sistema di trattamento indicato - filtro batterico anaerobico - possa essere comunque ritenuto adeguato in quanto il carico inquinante complessivamente generato dall'edificio rientra negli 8/10 AE e l'immobile può essere considerato alla stregua di un edificio mono-bifamiliare.**
- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, dei pozzetti di raccordo ed ispezione delle fosse Imhoff e del filtro batterico anaerobico. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR

286/2005 e della DGR 1860/2006.

- I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
- **Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.**
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita da Cristina Bolognesi ai quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI
IMOLA

Tiziano Turrini
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.